

AGGIORNAMENTO SCIENTIFICO

I FIGLI SONO OBESI, MA I GENITORI NON LO VEDONO

Rispetto a dieci anni fa, i bambini in sovrappeso oppure obesi degli Stati Uniti hanno ancora meno probabilità di essere percepiti come tali dai propri genitori. La maggiore difficoltà dei genitori a percepire i figli in sovrappeso in modo appropriato può indicare un cambiamento generazionale nelle norme sociali legate al peso corporeo, scrive uno studio pubblicato su *Pediatrics*. Occorre infatti ricordare che molti genitori tendono a paragonare il peso dei loro figli a quello di amici e compagni, e che non hanno a disposizione strumenti come le tabelle di crescita.

Lo studio voleva valutare la percezione dei genitori del peso del bambino, poiché questa percezione può influenzare la disponibilità della famiglia a promuovere comportamenti sani.

I dati sono stati raccolti nel corso di due studi, il NHANES 1988-1994 (n = 2871) e quello 2005-2010 (n = 3202). Ai genitori, soprattutto alle madri, è stato chiesto se giudicavano i figli, dai 6 agli 11 anni di età, in sovrappeso, sottopeso, o normopeso. Come riferimento sono stati utilizzati i grafici di crescita 2000 del Centers for Disease Control and Prevention.

La probabilità dei bambini in sovrappeso, oppure obesi, di essere percepiti correttamente con un peso eccessivo dai genitori è diminuito del 24% tra le due indagini (rapporto di probabilità = 0,76).

Il maggior incremento nei giudizi di peso normale rispetto a bambini con peso eccessivo avveniva nelle famiglie in situazione di disagio economico.

Fonte: Generational shift in parental perceptions of overweight among school-aged children. Hansen AR, Duncan DT, Tarasenko YN, Yan F, Zhang J. Pediatrics. 2014 Sep;134(3):481-8. doi: 10.1542/peds.2014-0012.